

**Passa l'emendamento choc**

# La «tortura» del partito anti polizia

di **Gianni Tonelli\***

**C**arissimo direttore, butta un occhio a quello che sta accadendo in Parlamento. Fallo per i cittadini prim'ancora che per noi uomini in divisa. Il partito dell'Anti-Polizia sta avendo la meglio sulla brava gente che ha il pieno diritto alla sicurezza. Ieri è stato approvato un emendamento diabolico sul «reato di tortura»: mentre prima si configurava il reato mediante una serie reiterare di più condotte (tipo più percosse e altro) adesso sarà sufficiente un gesto unico (tipo uno strattone) per mettere sotto processo un poliziotto, un carabiniere, una qualsiasi divisa. Ci chiediamo con immensa preoccupazione, dunque, a quali altre aberrazioni si andrà incontro se venisse approvato anche l'emendamento che slega le «sofferenze psichiche» derivanti dal reato di tortura alla loro concreta verificabilità. Si realizzerebbe una situazione assurda, poiché sarebbe punito qualsiasi intervento delle forze dell'ordine che urta la sensibilità dei criminali o dei teppistelli antagonisti figli di papà, concetto del tutto evanescente e non dimostrabile in giudizio. Tutto ciò, oltre a rappresentare una devastante violazione del diritto di difesa per i poliziotti che rischiano la vita nell'adempire costantemente con coraggio e determinazione ai propri doveri, potrebbe comportare la punizione per una qualsiasi falsa affermazione. La parola del balordo varrà più di quella del servitore dello Stato. Ha presente, direttore, quando un agente intima a un delinquente di indicare il luogo in cui è tenuto prigioniero un ostaggio, altrimenti lo si arresta e si butta la chiave? Ecco, questo da oggi potrebbe diventare un reato, punito severamente e con impossibilità di difendersi. Qui ormai funziona tutto al contrario. La giustizia e la sicurezza, a quanto pare, non sono per la brava gente. Il timore, dunque, è che si voglia inibire e impedire qualsiasi efficacia all'azione delle forze dell'ordine ad esclusivo vantaggio dei criminali e dei devastatori, con un conseguente danno per i cittadini onesti, determinando una vera e propria castrazione per tutte le forze di polizia. Quindi, la prossima volta che vedrete devastare una città, chiamate chi ha approvato questo scempio normativo e chiedete loro di intervenire contro chi si diverte con spranghe, pietre e bottiglie molotov.

\* Segretario Sap polizia

